



BAMBINI A RISCHIO CONTAMINAZIONE CHIMICA DA PBDE

Bambini a rischio di contaminazione chimica, secondo l'allarme lanciato da un'associazione ambientalista Usa. I Pbde o difenileteri polibromurati, sostanze chimiche usate da tempo nei prodotti di consumo perché aumentano notevolmente la sicurezza anti-incendio di moquette, cuscini, televisori e computer, si stanno accumulando sempre più nell'organismo dei più piccoli, dice l'Environmental Working Group. In un piccolo studio pilota condotto su 20 famiglie, l'associazione ambientalista no-profit ha analizzato campioni di sangue delle mamme e dei loro bambini (dai 18 mesi ai 4 anni di età) e ha scoperto che i livelli di Pbde nei figli era almeno tre volte più alto che nelle madri. L'autrice Sonya Lunder spiega che i bambini piccoli sono più esposti a queste sostanze chimiche perché giocano con oggetti (in particolare, mobili, soprammobili e device elettronici) che le contengono e portano spesso le mani alla bocca. I Pbde sono dannosi perché interferiscono con l'attività degli ormoni; già in alcune forme sono stati banditi da Europa e Usa, ma restano in moltissimi oggetti comuni nelle nostre case. L'Environmental Working Group ricorda che studi condotti sui topi hanno mostrato che una singola dose di Pbde data ai topi in un solo giorno quando gli animali erano ancora piccoli e in fase di crescita è stata sufficiente a causare modifiche permanenti del comportamento, per esempio iperattività

Agenzia AGI